

Piacenza

Mercoledì 12 febbraio 2003 - Pagina 10

SINDACATO

E' polemica in questura sui contratti

I rappresentanti del Siap (Sindacato Italiano appartenenti alla polizia) non parteciperanno ad incontri con il questore di Piacenza Piero Innocenti fino a quando non verranno chiarite diverse situazioni. Lo afferma in un comunicato il segretario provinciale del sindacato Sandro Chiaravallotti.

«Il Siap di Piacenza ritiene che sia inutile doversi confrontare e presenziare nei futuri incontri sindacali con il dottor Innocenti in quanto - scrive il segretario - in Questura continuano a verificarsi violazioni contrattuali» questo "blocco" proseguirà «fino a quando non si avrà prova, con i fatti e non con promesse, di una gestione della questura di Piacenza impostata da canoni di massima correttezza e rispetto delle norme - prosegue Chiaravallotti - poiché il Siap è convinto che sia l'unica strada perseguibile per l'ottenimento di obiettivi comuni».

Il rappresentante di parte dei poliziotti in servizio a Piacenza spiega poi le motivazioni che sottendono alla decisione: «questa determinazione si è resa necessaria dal fatto che nonostante abbiamo più volte esortato il dottor Innocenti al rispetto delle regole, sia a livello locale che successivamente con intervento della segreteria nazionale al Ministero dell'Interno e non si è avuto ancora alcun risultato apprezzabile.

Inoltre viene ancora disattesa una disposizione ministeriale, a firma del capo della Polizia che regola l'utilizzo del personale delle Volanti che, come spiega la disposizione, non deve essere distolto per essere impiegato in servizi "generici"».

Ma le lamentele proseguono: «Non vengono adottati provvedimenti per risanare una situazione precaria nei servizi di vigilanza, le violazioni contrattuali, la massiccia mobilità interna del personale, il notevole utilizzo dello strumento disciplinare e il non avere risanato situazioni lavorative precarie, hanno creato un ambiente lavorativo demotivato e poco sereno».